



**Comune di Ozzano dell'Emilia**

*Città Metropolitana di Bologna*

**Procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo  
PUA di iniziativa privata con effetto di variante al Piano  
Operativo comunale POC 2017 dell'ambito denominato  
“ANS\_C2.1 Parco Centonara” posto nel capoluogo del  
Comune di Ozzano dell'Emilia  
comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e  
territoriale (Valsat)  
(artt. 22 e 35 L.R. 20/2000).**

**Allegato A “Relazione di Controdeduzione”**

## **CONTRODEDUZIONI AI PARERI DEGLI ENTI**

<u>1. RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (Prot. 53608/2021 allegato al P.G. n. 17278/2021 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>3</u>
<u>2. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE / PRATICA ARPAE – SAC di Bologna n. 10957/2021.....</u>	<u>5</u>
<u>3. PARERE ARPAE Distretto Urbano (Prot. 13407/2019 allegato al P.G. n. 3369/2020 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>8</u>
<u>4. PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna (Prot. 10309/2019 allegato al PG n. 10768/2019 e successiva conferma prot. 482/2020 allegato al PG 942/2020 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>9</u>
<u>5. PARERE Hera – Inrete (conferenza dei servizi e parere 42859/2019 acquisito al prot. 10173/2019 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>10</u>
<u>6. PARERE Telecom (allegato al PG n. 10368/2019 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>12</u>
<u>7. PARERE E-Distribuzione (parere 461736/2019 acquisito al prot. 19006/2019 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>13</u>
<u>8. PARERE Atersir (Prot. 208/2019 allegato al PG. N. 1237/2020 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>13</u>
<u>9. PARERE Consorzio della Bonifica Renana (prot. 1157/2020 allegato al PG n. 3265/2020 del Comune di Ozzano).....</u>	<u>14</u>
<u>10. PARERE Ausl (conferenza dei servizi).....</u>	<u>14</u>
<u>11. PARERE del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Ozzano dell'Emilia (conferenza dei servizi).....</u>	<u>15</u>
<u>CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DEI PRIVATI.....</u>	<u>15</u>

**1. RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (Prof. 53608/2021 allegato al P.G. n. 17278/2021 del Comune di Ozzano)**

Con atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 223 del 08/09/2021 la Città Metropolitana formula quattro osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Attuativo con effetto di variante al POC 2017.

**Osservazione n. 1 relativa a mobilità sostenibile e accessibilità:**

*"Richiamando il parere ARPAE AACM, si chiede di integrare il progetto individuando misure per incentivare la mobilità sostenibile, anche potenziando ed implementando il collegamento con i percorsi ciclabili esistenti, in particolare con quelli verso la Stazione SFM, posta in posizione favorevole a poca distanza dall'area, garantendo così l'accessibilità pubblica al comparto."*

**CONTRODEDUZIONE**

Il sistema dei collegamenti ciclopedonali del comparto è stato tracciato nel POC 2017 tenendo conto dei percorsi già esistenti. Il comparto si colloca infatti in posizione favorevole rispetto ai collegamenti esistenti sia con il capoluogo che con la stazione SFM risultando di fatto già servito. Il POC quindi traccia il sistema dei percorsi di mobilità sostenibile ad integrazione e completamento di quelli esistenti. Il PUA in oggetto, facendo proprie le previsioni di POC disegna un assetto del comparto con ulteriori percorsi ciclopedonali tali da assicurare il più ampio collegamento dello stesso alla rete ciclabile esistente rafforzandone il ruolo di connessione con il resto del territorio

**Osservazione n. 2 relativa alle prestazioni ambientali dei nuovi insediamenti:**

*"Si chiede di integrare il PUA dimostrando il pieno rispetto delle indicazioni del PSC in merito alle prestazioni ambientali, in particolare per il rumore allineando le NTA del PUA inserendo nei parametri urbanistici il limite massimo di 4 piani fuori terra e per il rischio idraulico rivedendo la scelta di tombare il Rio Marzano ed effettuando una valutazione che attesti il non incremento del rischio idraulico con riferimento sia al Rio Marzano, sia al Rio Centonara, prendendo a riferimento un tempo di ritorno tra i 100 e i 200 anni."*

**CONTRODEDUZIONE**

Si conferma che il limite massimo di piani fuori terra è pari a 4 e si corregge conseguentemente l'elaborato "Tav. 3d Tipologie e riferimenti planimetrici" nel quali era rimasto un refuso.

Per quanto riguarda la previsione di tombamento del Rio Marzano, si ribadisce l'inevitabile necessità di intervenire attraverso tombamento in quanto a monte del comparto in progetto il Rio accoglie alcuni scolmatori di rete fognaria mista a servizio del capoluogo che durante gli eventi meteorici di una certa intensità scolmano direttamente nel Rio Marzano stesso. Il mantenimento del Rio a cielo aperto comporterebbe inconvenienti igienici oltre che problemi di odori sgradevoli. Conseguentemente sono stati eseguiti gli approfondimenti necessari sul rischio idraulico e apportate le necessarie modifiche alle

previsioni progettuali con riguardo in particolare alle quote del percorso ciclopedonale in fregio alla Via Marconi e dei relativi attraversamenti sulle vie di penetrazione al comparto in modo che operino da contenimento per eventuali esondazioni a carico del Rio Centonara.

Tutti gli approfondimenti richiesti e la proposta progettuale descritta sono stati sottoposti al Consorzio della Bonifica Renana per le valutazioni di competenza.

Il Consorzio con nota prot. 4168 del 04/03/2022 esprime nuovo parere idraulico **favorevole** a seguito degli approfondimenti condotti, confermando quindi quello già espresso in sede di conferenza dei servizi, precisando:

*" ... questo Consorzio rileva che le misure previste dal progettista – cordoli e dossi - e il quadro conoscitivo messo a disposizione, che individua nella via Marconi una via preferenziale di allontanamento delle acque eventualmente esondate dal Scolo Centonara Ozzonese, sono coerenti con la gestione del rischio sul comparto in progetto." ( **si allega parere del Consorzio Bonifica Renana integrale**).*

Di conseguenza sono stati aggiornati gli elaborati dello studio idraulico:

- "2021-12-22 Relazione Integrativa",
- "All. A Planimetria zona Nord",
- "All. B Planimetria zona Sud",
- "All. C Planimetria e sez rev20 23-12-20".

### **Osservazione n. 3 relativa alla quota di destinazione d'uso residenziale:**

*"Si chiede di garantire il pieno rispetto del PSC mantenendo la quota di usi residenziali sotto la soglia indicata dal piano strutturale."*

### **CONTRODEDUZIONE**

Il PSC individua un ambito molto esteso denominato ANS\_C2.1 di cui il POC 2017 con il "comparto ANS\_C2.1 Centonara" mette in attuazione una porzione inferiore ad un sesto dello stesso ambito. Con riferimento alla Superficie utile potenziale dell'ambito in relazione al dimensionamento del PSC (Su 66.500 mq.), il POC 2017 mette in attuazione il solo 26% della potenzialità. La quota massima di residenziale stabilita nel PSC e pari all'85% è ovviamente riferita alla potenzialità massima del comparto e corrisponde quindi a 56.525 mq. di Superficie Utile. Il POC 2017, con il Comparto ANS\_C2.1 Centonara mette in attuazione 15.829,20 per usi residenziali, quindi nel pieno rispetto del PSC. Il PUA proposto rispetta i dettami del POC 2017 approvato.

### **Osservazione n. 4 relativa ai tempi di attuazione delle previsioni:**

*"Si chiede di garantire nella convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, nonché tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano."*

### **CONTRODEDUZIONE**

La Convenzione risulta già conforme in quanto prevede un termine preciso per l'attuazione dell'intervento, l'accordo ex art. 18 LR 20/2000 inoltre impone all'Attuatore l'obbligo di sottoscrivere la convenzione entro 60 giorni dall'approvazione del PUA. Il PUA infine è corredato di uno specifico elaborato relativo al cronoprogramma degli stralci di attuazione " *Tav.3n Stralci funzionali e cronoprogramma.*"

**PARERE in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.**

**SINTESI**

Il parere, **favorevole**, evidenzia che le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, sono ad oggi da ritenersi idonee e complete.

Tuttavia vengono riportati alcuni condizionamenti da osservarsi nelle successive fasi di progettazione, nello specifico gli attuatori dovranno provvedere:

- *"evitare eventuali interferenze tra le strutture in progetto e la falda acquifera; nello specifico dovranno essere evitate interruzioni del naturale flusso idrico sotterraneo";*
- *"all'esecuzione di un'ulteriore e approfondita campagna d'indagini geognostiche al fine di procedere correttamente nella futura progettazione geotecnica. Dovranno essere effettuate, per ogni singolo fabbricato in progetto, ulteriori e puntuali indagini che permetteranno valutazioni più accurate delle portate ammissibili dei terreni di fondazione, dei cedimenti indotti dall'azione sismica e degli SLU";*
- *"alla verifica della nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione dei nuovi apporti di acque provenienti dal deflusso superficiale";*
- *"al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente procedimento."*

Si evidenzia inoltre che nelle successive fasi di progettazione, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto.

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni e si provvede ad inserire nelle norme di PUA (Tav.13 Norme tecniche di attuazione) dall'art. 4.6 - "Prescrizioni riguardanti il vincolo sismico", il riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio allegato all'Atto del Sindaco Metropolitan di Bologna n. 223 del 08/09/2021.

*La Città Metropolitana, col medesimo atto di espressione delle osservazioni sul PUA, ha espresso una valutazione ambientale positiva sulla Valsat del PUA, condizionata al recepimento delle valutazioni in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (di cui si è dato conto nel cap. 1 della presente relazione) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE, di cui si da conto nel presente capitolo ed in quelli seguenti.*

*Si è pertanto provveduto di seguito ad estrapolare gli aspetti sollevati da AAC Metropolitana di ARPAE, fornendo puntuali precisazioni ove necessario.*

## **SINTESI**

### **Contributo in merito alla sostenibilità ambientale**

1. Arpae invita il Comune a rivalutare e motivare il consumo di suolo così vasto per edificare abitazioni che non corrispondono ad una necessità attualmente riscontrabile.
  2. Rileva che, relativamente all'oggetto di variante POC (modifica classificazione acustica), questa sia dovuta alla impossibilità di rispettare la seconda classe a causa della nuova viabilità di progetto e all'aumento dei flussi di traffico; rileva altresì che il peggioramento riguardi anche l'ambito limitrofo ex Ellebigi.
  3. Sottolinea quanto già prescritto da Arpae APAM, ovvero che gli edifici di progetto dovranno avere uno sviluppo massimo di 4 piani fuori terra senza possibilità di aumento.
  4. Evidenzia inoltre una preoccupazione rispetto alla nuova viabilità che scoraggia la mobilità sostenibile e non persegue gli obiettivi di sostenibilità né per la vivibilità del contesto né per l'ambiente nel suo complesso. Suggerisce la valorizzazione e l'uso esclusivamente ciclabile di due nuovi potenziali percorsi dedicati, con notevole miglioramento della qualità della vita e avvicinamento agli standard costruttivi europei.
- Arpae chiede di ridisegnare la viabilità di comparto e di incentivare la mobilità ciclopedonale attraverso la realizzazione di una connessione ciclabile in sede protetta alla stazione SFM, definire inoltre, un monitoraggio con cui verificare che le azioni individuate perseguano nel tempo la sostenibilità.
5. In merito alla previsione del tombamento del Rio Marzano, ribadisce come ingiustificata e insostenibile tale scelta e chiede di trovare una soluzione ai problemi igienico-sanitari, di effettuare una valutazione che attesti il non incremento del rischio idraulico con riferimento sia al Rio Marzano sia al Rio Centonara.
  6. Con riguardo alla striscia boscata lungo Rio Centonara, ribadisce che la fascia boscata tutelata non può essere alterata e che l'allargamento della via Marconi deve avvenire interamente all'interno del comparto, senza interessare il Rio Centonara.
  7. Richiede di integrare la Dichiarazione di sintesi rispetto alla mancata valutazione dell'elettromagnetismo per sorgenti ad alta frequenza e inoltre, indicare come potrà

essere garantita la realizzazione della mitigazione della circonvallazione a nord con barriera a verde da parte di Autostrade, soggetto non coinvolto nella procedura.

- **CONTRODEDUZIONE**

1. Il PUA all'esame pone in attuazione previsioni già approvate del POC 2017 e conformi al PSC nell'ambito dei quali strumenti sono già evidentemente stati sviluppati gli approfondimenti necessari che quindi non sono oggetto del procedimento di PUA.

2. Lo studio acustico prodotto in stesura finale in seguito alla CdS conclusiva, a cui si rimanda per la lettura di dettaglio dei relativi contenuti, descrive al paragrafo 1.2 la proposta di riclassificazione d'ambito, redatta ai sensi della DGR 2053/2001 (delibera riportante i criteri regionali per la classificazione acustica del territorio), indicando per il nuovo insediamento residenziale la III classe di progetto, in ragione delle densità abitative e di servizi di progetto, in estensione della classe acustica oggi assegnata alle ultime urbanizzazioni attuate fra la via Emilia ed il presente ambito.

Sempre ai sensi della medesima DGR si è assegnata la I classe relativa all'area a parco.

Ulteriormente, recependo lo studio acustico previsionale relativo all'area ex Ellebigi, si è preso atto dell'assegnazione di classe a tale area, in funzione delle relative previsioni attuative.

In tutti i casi si è potuta verificare la conformità normativa degli impatti, così come attestato in relazione acustica.

3. Si conferma l'altezza massima a 4 piani come da controdeduzione alla osservazione n. 2 della Città Metropolitana.

4. Si veda controdeduzione alla riserva n. 1 della Città Metropolitana.

5. Si veda controdeduzione alla riserva n. 2 della Città Metropolitana.

6. Si conferma che il limite di intervento è quello individuato dal POC che non interessa le alberature oggetto di vincolo. Gli allargamenti per realizzare la pista ciclabile in sede propria ed il cordolo con h. > di 20 cm a protezione del rischio idraulico, sono stati sviluppati all'interno dell' Ambito ANS\_C2.1, Parco Centonara.

7. In Valsat si è tenuto conto della sola potenziale esposizione a campi elettromagnetici in bassa frequenza, essendosi verificata l'assenza di sorgente in alta frequenza entro 200m dal perimetro di PUA.

Il POC 2017 prevedeva, sulla base di un accordo ex art. 18 con gli attuatori, la cessione al Comune quale area per dotazioni ecologico ambientali di una fascia della profondità di 30 metri lungo il perimetro nord del comparto da destinare a fascia verde di ambientazione. Tale fascia risulta già ceduta all'amministrazione comunale in ottemperanza all'accordo ed è esterna al perimetro del PUA in esame. Detta fascia è stata individuata, oltre ad altre aree, per la realizzazione delle fasce boscate per la mitigazione ambientale dell'opera di "Ampliamento alla quarta corsia dell'Autostrada A14 nel tratto Bologna San Lazzaro – Diramazione Ravenna", e oggetto di parere favorevole della Regione Emilia Romagna in sede di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del relativo provvedimento di VIA, il ri-

ferimento alla "mitigazione della circonvallazione nord" risulta pertanto inappropriato. La fascia in oggetto verrà quindi realizzata nell'ambito del progetto di realizzazione dell'opera di competenza di Soc. Autostrade per l'Italia e troverà regolazione in apposita convenzione con il Comune da sottoscrivere in attuazione del progetto esecutivo di recente approvazione ed in ottemperanza alle prescrizioni di VIA.

## **PARERE ARPAE Distretto Urbano (Prot. 13407/2019 allegato al P.G. n. 3369/2020 del Comune di Ozzano)**

### • **SINTESI delle Osservazioni**

ARPAE, nel merito della Variante POC 2017, esprime parere **favorevole** all'approvazione.

Nel merito del PUA esprime parere **favorevole** a condizione che venga aggiornata la zonizzazione acustica e che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. "Gli edifici di progetto dovranno essere realizzati in conformità a quanto studiato nella documentazione acustica e quindi con uno sviluppo massimo di 4 piani fuori terra";
2. "L'ampliamento della cassa di espansione sul rio Marzano dovrà essere opera propedeutica alla realizzazione delle reti fognarie e degli edifici";
3. "Per le nuove immissioni nel reticolo superficiale dovrà essere richiesta specifica connessione; tutte le immissioni dovranno essere facilmente visibili ed ispezionabili dall'esterno";
4. "A monte delle immissioni della rete bianca separata nel Rio Marzano dovrà essere installato, in zona facilmente accessibile per interventi di pulizia e manutenzione, un sistema di grigliatura delle acque reflue urbane meteoriche al fine di trattenere i solidi eventualmente presenti sulle superfici stradali ed evitarne la dispersione in ambiente. Dovranno essere altresì installate valvole di intercettazione di emergenza, in posizione facilmente accessibile e riconoscibile, da attivarsi in caso di eventi accidentali che possano convogliare nella rete portate anomale (sversamenti, incendi, ecc..)";
5. "Per la rete separata acque meteoriche dovrà essere acquisita l'Autorizzazione unica Ambientale. Prima dell'approvazione del PUA dovranno pertanto definite e formalizzate le competenze relative alla gestione e manutenzione periodica e straordinaria delle reti bianche separate prima del passaggio alla gestione pubblica";
6. "In fase esecutiva dovrà essere valutata la possibilità di riutilizzo delle portate di acque meteoriche di dilavamento dei coperti tramite la rete di distribuzione duale da realizzarsi all'interno degli edifici per l'alimentazione delle cassette wc";
7. "All'interno del DPA degli elettrodotti non devono essere previsti luoghi e/o aree destinate ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere e/o aree verdi attrezzate ed aree gioco";
8. "Gli elaborati dovranno essere allineati tra loro nei contenuti";
9. "In fase di cantierizzazione dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nelle NTA";



10. “Gli impianti di illuminazione esterna pubblica e privata dovranno essere verificati ai sensi di quanto normato dalla LR 19 del 29/09/2003 e dalla DGR 1732/2015”.

- **CONTRODEDUZIONE**

1. Si conferma l'altezza massima a 4 piani come da controdeduzione alla osservazione n. 2 della Città Metropolitana.
2. Si prende atto della prescrizione che si condivide e di conseguenza si inserisce l'obbligo alla realizzazione della vasca di laminazione in concomitanza alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e prima della edificazione del primo fabbricato nella convenzione urbanistica all'art. 5.
3. Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione” all'art. 4.9 “ Prescrizioni riguardanti PARERE ARPAE Distretto Urbano”,
4. Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione” all'art. 4.9 “Prescrizioni riguardanti PARERE ARPAE Distretto Urbano”;
5. Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione all'art. 4.9 “Prescrizioni riguardanti PARERE ARPAE Distretto Urbano”, specificando che l'AIA con riferimento alla rete delle acque meteoriche dovrà essere ottenuta in sede di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione.
6. Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione all'art. 4.16 -“Prescrizioni per la realizzazione degli interventi”
7. Le cabine ENEL sono previste in luoghi e/o aree destinate ad una permanenza di persone per tempi inferiori alle quattro ore giornaliere (parcheggi) nel rispetto delle Normative vigenti, come desumibile dall'elaborato “3.b PROG. Plan 500”.
8. Si prende atto e si provvede.
9. Si prende atto della prescrizione e si conferma.
10. Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione” all'art. 4.13 -“Reti tecnologiche” con il richiamo ai riferimenti normativi da rispettare in sede di progettazione delle opere di urbanizzazione.

**4. PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna ([Prof. 10309/2019 allegato al PG n. 10768/2019 e successiva conferma prot. 482/2020 allegato al PG 942/2020 del Comune di Ozzano](#))**

- **SINTESI delle Osservazioni**

La Soprintendenza esprime parere di fattibilità dell'intervento prescrivendo quanto segue:

Aspetti di tutela archeologica

- “esecuzione di una serie di saggi lineari di verifica preliminare in numero sufficiente a definire quanto è ancora conservato nel sottosuolo”;

- *“i sondaggi, da effettuare con mezzo meccanico provvisto di benna liscia, dovranno raggiungere la profondità di progetto dovranno raggiungere la profondità di progetto, con eventuali approfondimenti di quota”;*
- *le indagini archeologiche preventive, dovranno prevedere il lavaggio dei materiali, la documentazione grafica che comprenderà la schedatura delle unità grafiche rilevate, le planimetrie e le sezioni, le foto su supporto digitale.*

#### Aspetti di tutela paesaggistica

- *“non dovranno essere realizzate le opere di tombatura di alcun tipo di corsi d'acqua sottoposti a tutela;”*
- *“nelle fasce pari a mt. 80 dai corsi d'acqua tutelati non dovranno essere realizzati edifici, nelle rimanenti fasce di 70 mt, si potranno ipotizzare edifici non superiori ai 12 mt”;*
- *“nelle zone tutelate si potranno prevedere sistemazioni delle aree verdi, percorsi e opere di urbanizzazione nel rispetto del principio di permeabilità delle pavimentazioni e del mantenimento delle caratteristiche della vegetazione esistente”.*

#### • **CONTRODEDUZIONE**

Si precisa che, con successivo parere PG 7824/2020 in data 31/03/2020, inviato al richiedente De Toschi spa ora Banca di Bologna Real Estate spa, la Soprintendenza, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica,

considerate le integrazioni ricevute, prescrive quanto segue:

- *“Nei lotti 4, 21, 28 di progetto, dovranno essere eseguiti degli approfondimenti di indagine con l'apertura dei saggi sufficientemente ampi per valutare la consistenza delle emergenze archeologiche”;*
- *“Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta una relazione, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori”;*
- *“Per quanto concerne i restanti lotti in progetto e la realizzazione delle opere a rete, si dovrà prevedere una sorveglianza archeologica in corso d'opera a qualsiasi tipo di sbancamento meccanico eseguito in prossimità o superiormente a giacimenti archeologici; in caso di rinvenimento di strutture e/o stratigrafie di particolare rilevanza dovrà essere previsto un approfondimento di indagine archeologica sugli ambiti di interesse ed eventuali scavi stratigrafici estensivi”.*

Di queste prescrizioni si tiene conto inserendole all'art. 4.7-Prescrizioni riguardanti la Soprintendenza Archeologia Emilia R. delle NTA del PUA.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica, si precisa che il Rio Marzano non è corso d'acqua sottoposto a tutela, come non lo è il Rio Centonara. Per quest'ultimo in particolare, sul quale in sede di esame del PUA è stata avanzata anche da parte della Città Metropolitana una necessità di approfondimento, è stata prodotta da parte dell'Amministrazione Comunale la documentazione necessaria per sottoporre la questione al Comitato Scientifico per l'adeguamento del PTPR al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio della Regione Emilia Romagna il quale, con verbale del 14 aprile 2021 50° seduta, ha confermato le tutele previste dal PSC Comunale di conseguenza il Rio Centonara che attraversa il capoluogo e lambisce il comparto in esame non è tutelato.

Risultano pertanto non pertinenti le prescrizioni di cui al richiamato parere della Soprintendenza in merito alle aree assoggettate a tutela per i corsi d'acqua.

**PARERE Hera – Inrete (conferenza dei servizi e parere 42859/2019 acquisito al prof. 10173/2019 del Comune di Ozzano).**

- **SINTESI delle Osservazioni**

Nel parere **favorevole** condizionato Hera prescrive:

**a. In merito al servizio ACQUEDOTTO**

Lotti da 1 a 17c:

- *“La rete di distribuzione, da realizzare in PVC DN 150, sarà estesa lungo le future viabilità pubbliche del comparto”.*

Lotti da 17D a 29:

- *“la rete di distribuzione da posare sul futuro “anello esterno” del comparto, dovrà essere realizzata in PVC DN 200 e collegata alla rete esistente di via dell'Ambiente. Da questa tubazione sarà derivata un ulteriore rete, da realizzare in PVC DN 150 sulla futura viabilità pubblica”;*
- *“in corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS”;*
- *“il soggetto attuatore, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica per le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie”;*
- *“l'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, con il tecnico Hera Spa all'atto del sopralluogo”.*

**a. In merito al servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE**

Acque meteoriche

- *“dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche confluiscono in adeguato corpo idrico superficiale. Le acque dovranno essere recapitate al Rio Marzano”;*
- *“le opere delle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora non fosse possibile, dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera Spa”;*
- *“nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti, che prevedono la realizzazione di reti bianche, gli scarichi di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio”.*

## Acque nere

- *“tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto dovranno essere collegati alla rete fognaria delle acque miste in CLS”;*
- *“le opere delle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico”;*
- *“le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico, dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico”;*
- *“dovrà essere richiesto il parere per scarichi domestici per l'ottenimento dell'autorizzazione all'allacciamento fognario. Gli scarichi fognari provenienti dai locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso”.*

### **a. In merito al servizio GAS**

#### Potenziamento extra comparto

- *“la rete di distribuzione, da realizzare in PE DE 110 e da gestire in VI specie, dovrà essere derivata dalla tubazione esistente”.*

#### Reti interne al comparto

##### Lotti da 1 a 17c:

- *“la rete di distribuzione, dovrà estendersi lungo le future viabilità pubbliche del comparto”.*

##### Lotti da 17D a 29:

- *“la rete di distribuzione, dovrà essere posata lungo il futuro “anello esterno” fino in corrispondenza del lotto 27. Un'ulteriore condotta dovrà essere posata lungo la futura viabilità pubblica del comparto per il raggiungimento dei lotti 28 e 29.*
- *“il titolare deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica per le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie”;*

- **CONTRODEDUZIONE**

### **a. In merito al servizio ACQUEDOTTO**

Si prende atto della prescrizione, che si riporta nell'art. 4.8 Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete dell'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione”

### **b. In merito al servizio FOGNATURA e DEPURAZIONE**

Si prende atto della prescrizione, che si riporta nell'art. 4.8 Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete-dell'elaborato “Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione”

### **c. In merito al servizio GAS**

Si prende atto della prescrizione, che si riporta nell'art. 4.8 Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete dell'elaborato "Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione"

**PARERE Telecom ([allegato al PG n. 10368/2019](#) del Comune di Ozzano).**

- **SINTESI**

Telecom esprime parere **favorevole**.

- **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto.

**PARERE E-Distribuzione (parere 461736/2019 acquisito al prot. 19006/2019 del Comune di Ozzano)**

- **SINTESI**

Nel parere **favorevole** con riserva E-Distribuzione precisa che:

a. *"nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito il previsto parere ASL anche per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 KV."*

E-Distribuzione specifica di modificare l'elaborato "stato di progetto" comunque a seguito di formale richiesta che quantifichi puntualmente sia il numero di forniture sia la totale potenza da impegnare per l'elettrificazione dei comparti.

- **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato "Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione" all'art.4.13-"Reti tecnologiche".

**PARERE Atersir (Prof. 208/2019 allegato al PG. N. 1237/2020 del Comune di Ozzano).**

- **SINTESI**

Atersir richiede che:

a. *"siano valutate le alternative al tombamento del Rio Marzano in coerenza con le linee guida per la riqualificazione ambientale dei canali di bonifica in Emilia-Romagna e con i criteri per la qualità urbana ed ecologico ambientale indicati nella legge urbanistica regionale;"*

b. *"le prescrizioni espresse nel parere del Gestore del S.I.I siano recepite nella VALSAT con la precisazione che gli interventi previsti saranno realizzati dal soggetto attuatore senza alcun contributo a carico della tariffa".*

- **CONTRODEDUZIONE**

a. Si veda controdeduzione alla osservazione n. 2 della Città Metropolitana.

b. Nella stesura revisionata di Valsat, prodotta in seguito alla CdS conclusiva era stato riportata la risposta di merito prodotta dall'estensore dello studio idraulico, Ing. Carlo Baietti, per cui si rimanda a tale testo per i dovuti approfondimenti.

Sempre nel testo di Valsat si scriveva "che in termini di tariffazione, ogni onere connesso al tombamento dei Rio sarà a carico degli attuatori, così come esplicitato in convenzione (art. 4), testo a cui si rimanda per i dovuti approfondimenti:

*"Gli Attuatori si impegnano altresì a realizzare, a propria totale cura e spese, previa autorizzazione dell'Ente gestore competente, nel rispetto delle prescrizioni dallo stesso impartite e delle eventuali concessioni demaniali necessarie, le opere relative al tombamento del Rio Marzano (così come prescritto dalle linee guida del parere A.T.E.R.S.I.R. prot. 1237 del 16/01/20)."*

**PARERE Consorzio della Bonifica Renana (prot. 1157/2020 [allegato al PG n. 3265/2020 del Comune di Ozzano](#))**

- **SINTESI**

Il Consorzio della Bonifica Renana esprime **parere idraulico** favorevole.

Ritiene opportuno consigliare la creazione di un risalto idraulico di 20 cm in corrispondenza della pista ciclabile progettata ad ovest della strada esistente al piede dell'argine del Rio Centonara.

- **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto e si modificano conseguentemente gli elaborati :

- Tav 3b - Planimetria di progetto,
- Tav 3c - Sezioni ambientali del comparto-Sezioni stradali

Inoltre si integrano gli elaborati dello Studio Idraulico:

- All. A Planimetria zona Nord
- All. B Planimetria zona Sud
- All. C Planimetria e sez
- 2021-12-22 relazione integrativa.pdf

**PARERE Ausl (conferenza dei servizi)**

- **SINTESI**

L'Ausl esprime parere **favorevole** presupposto che il progetto preveda che gli edifici siano dotati di pompe di calore come indicato nella proposta di piano e che sia rispettato il criterio differenziale per l'acustica sul quale si esprime anche Arpae.

Prescrive inoltre che l'ampliamento previsto per la vasca di laminazione sia realizzato in modo da evitare ristagni d'acqua che potrebbero favorire la proliferazione di insetti e in particolare di zanzare. Chiede poi se è stata fatta la verifica di compatibilità del suolo con l'uso residenziale.

- **CONTRODEDUZIONE**

Per quanto riguarda le pompe di calore si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato "Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione" all'art. 4.10-"Prescrizioni riguardanti PARERE AUSL"

In quanto al potenziale impatto acustico delle pompe di calore, si specifica che lo stesso non è assoggettabile al criterio differenziale, come da disposti del DPCM 14/11/97:

*Art. 4. - Valori limite differenziali di immissione*

*3. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alla rumorosità prodotta: ... da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali; da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.*

Trattandosi di installazioni a servizio di private abitazioni sono di fatto "non connesse ad esigenze produttive, commerciali e professionali.

L'elaborato "10 A-B Relazione geologica-Geotecnica" da atto della verifica della compatibilità del suolo con l'uso residenziale. Lo stesso in particolare prevede che in sede di Richiesta di Permesso di Costruire:"...Si conferma la necessità di procedere all'esecuzione di specifiche campagne di indagini geognostiche, da ubicarsi in corrispondenza dei futuri fabbricati, campagna che dovrà basarsi su tipologie di prove indirette (CPT e CPTU) o dirette (sondaggi geognostici) che possano fornire informazioni più puntuali e dettagliate sulla natura dei sedimenti presenti nel primo sottosuolo. A queste dovranno associarsi prove di laboratorio geotecnico su campioni indisturbati allo scopo di ottenere dati di maggiore accuratezza per la parametrizzazione geomeccanica degli strati che dovranno sostenere i carichi dei nuovi fabbricati. ....". Queste prescrizioni, per maggiore evidenza, vengono inoltre integrate nell'elaborato "Tav.13 Norme Tecniche di Attuazione" all'art.4.6.-"Prescrizioni riguardanti il vincolo sismico."

**PARERE del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Ozzano dell'Emilia (conferenza dei servizi)**

- **SINTESI**

Il Comandante esprime parere **favorevole** in quanto risultano rispettate le indicazioni fornite durante gli incontri di approfondimento eseguiti in corso di progettazione.

- **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto.

#### **CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DEI PRIVATI**

- **OSSERVAZIONE presentata da Casali – Molendini – Tancini – Antezza – Grillini – Maurizzi – Calogiuri Prof. 14802/2019;**
- **OSSERVAZIONE presentata da Conti – Herbinieri Prof. 14497/2019.**

Le osservazioni risultano identiche quindi si riportano congiuntamente sintesi e controdeduzione.

In qualità di residenti in via dell'Ambiente, osservano e richiedono che:

1. *“via dell'Ambiente sia pubblica e che le relative competenze gestionali siano in capo all'Amministrazione comunale”;*
2. *“l'utilizzo pubblico della sede viaria a tutti i cittadini ed all'Amministrazione comunale per l'accesso ai beni fondiari e immobiliari di proprietà.”*

#### **CONTRODEDUZIONE**

In accoglimento della richiesta di mantenere pubblica la Via dell'Ambiente prevedendone la cessione al Comune e conseguentemente la possibilità di accesso da parte della collettività si è già espressa favorevolmente la Giunta Comunale nella proposta n. 327/2022 si è già espressa favorevolmente la Giunta Comunale nella seduta del 05/12/2022.

Le osservazioni risultano pertanto accolte.